

UNA FRECCIA SURREALE PER POIROT

-Mi dica, Monsieur Poirot, ha visto come vi ha trattato il signore del museo del Louvre quando le ha fatto quella domanda a bruciapelo?-.
-Sì, dott. Madison; ha suscitato molto sospetto il suo comportamento burbero e poco propenso alle chiacchiere –.

-Ha delle idee su chi potrebbe essere l'assassino?-.
-Sì e no, tutti e nessuno, come già vi ho detto anche la persona meno sospettata come l'idraulico che in quel momento aggiustava le tubature....-.
-.....o la donna delle pulizie o addirittura il poliziotto che in quel momento controllava quel corridoio...sì, sì, Monsieur Poirot, me lo ha già ripetuto molte volte.

Ma la cosa che non riesco a capire è come l'assassino abbia fatto a fare un omicidio perfetto, senza traccia di nulla....a proposito, ha notato qualcosa?-.
-Volevo fare la stessa domanda a voi dott. Madison. Ha notato qualche traccia sul cadavere, qualche indizio? Mi sembrate perplesso. Mi dica. -

-Ho molti dubbi a riguardo. La vittima non ha subito traumi prima del decesso e non ci sono neanche segni di colluttazione. La freccia che gli ha trapassato il torace è l'unica traccia e sembra che abbia fatto il suo lavoro, infatti, la vittima è morta quasi sul colpo, perché la freccia è passata vicino al cuore rompendo tutte le vene e le arterie. –

-Brutta faccenda, è una brutta faccenda. –

-Sì lo so. La cosa che mi stupisce, è come ha fatto l'assassino a lanciare quella freccia; non ci sono impronte, nessuna telecamera ha filmato nulla. Sembra che quella freccia sia spuntata dal nulla.-.

-Precisamente è uscita da un muro. –

-Come fa a saperlo?-

-Di solito le frecce non possono percorrere più di un certo tratto con la stessa velocità e altezza, perciò non poteva aver fatto più di cinque o sei metri. Dal punto del decesso della vittima basta guardare a destra. Ha presente il corridoio del surrealismo?

Proprio da lì. Vicino al quadro di Dalì: “Gli orologi molli” c'è un buco....non so perché. –

-Straordinario! Ma come si spiega la posizione del corpo della vittima? Il corridoio inizia da sinistra, quindi il corpo doveva essere trovato con la testa verso la fine del corridoio, invece è stato trovato con la testa rivolta all'inizio, come lo spiega? –

- Semplice. Si sarà accorto che era caduto qualcosa dietro di lui, quindi mentre si spostava la freccia l'ha trafitto da dietro. -

- Ma qual è quest'oggetto di cui parla? –

-Potrebbe essere qualunque cosa, da un foglietto ad un pacchetto di sigarette o a qualcosa di molto più appetitoso. –

- L'ha trovato? –

-Sì, penso che sia un piccolo diamante, rubato pochi giorni fa in una gioielleria qui vicino. Eccolo! Penso che la vittima l'avesse voluto riportare indietro. Ma spesso le buone intenzioni non ripagano.-.

-Ora scoperto il come, bisogna scoprire che è l'assassino e il movente.

Gli indiziati sono l'idraulico, la donna delle pulizie, il poliziotto, un malcapitato che si trovava nei paraggi nel momento del delitto.....e non dobbiamo scordarci del “signore del museo”. –

-La vostra lista è precisa dottore, ma corregga un particolare, la donna delle pulizie non è una signora ma una ragazza, e se non sbaglio aveva detto di conoscere abbastanza bene la vittima, dopodiché si è tappata la bocca. –
-Vuol dire che è lei l'assassino? –
-Sì penso di sì. La ragazza aveva detto di aver preso proprio pochi giorni fa questo lavoro, ma non motivando la risposta. E poi la parola “abbastanza” mi ha fatto riflettere, perché una persona o si conosce o non si conosce. La sua insicurezza mi ha fatto molto riflettere. Mi segue dottore? –
-Sì certo. Ma allora il comportamento del signore del museo? –
-Ah già, lui. Come ogni uomo d'affari ha paura che la notizia potesse trape-
lare e diventando di dominio pubblico avrebbe rovinato il bel nome del mu-
seo del Luovre. –
-Certo!Ora è tutto chiaro-
-La ragazza dopo aver litigato con la vittima decise di commettere un omi-
cidio premeditato per vendicarsi del suo ex.
Mise in atto l'idea della freccia, con un filo collegò il diamante ad un con-
gegno.
Infatti, lei essendo una del personale delle pulizie poteva accedere al museo
anche dopo la chiusura per sistemare la sua trappola mortale.-.
-Ah che idea!Non è così? Ora andiamo e spieghiamo tutto alla polizia, va
bene Monsieur Poirot?-.
-Sì, sì, andiamo. Ah l'amour.....-

Alice Giglio